

Parco Nazionale della Majella

Ufficio Gestione Forestale



**PIANO DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI
NEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA
PERIODO DI APPLICAZIONE 2020-2024
(Legge 21 novembre 2000, n. 353)**

**AGGIORNAMENTO ANNUALE 2024
(periodo 2022-2023)**

A cura del Dott. For. Teodoro Andrisano

Aggiornamento 2024 - Dott. Mariano SPERA, Colomba MACINO

Sulmona (AQ) settembre 2024

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E REFERENTI A.I.B.

2.1. Referenti A.I.B.

2.2. Riferimenti normativi

3. ZONAZIONE ATTUALE E ANALISI DEL FENOMENO INCENDI

3.1. Analisi degli incendi nel Parco nel 2021 e 2022

3.1.1. Caratterizzazione degli eventi (3.13 del Piano A.I.B. del Parco)

3.2. Cause determinanti (3.16. del Piano A.I.B. del Parco)

4. PREVENZIONE (5. DEL PIANO A.I.B. DEL PARCO)

4.1 Zonizzazione degli interventi (5.1 del Piano A.I.B. del Parco)

4.2 Tipologie degli interventi diretti (5.2 del Piano A.I.B. del Parco)

4.2.1. Prevenzione selvicolturale (5.2.1 del Piano A.I.B. del Parco)

4.2.2. Ripuliture e decespugliamento (5.2.2 del Piano A.I.B. del Parco)

4.2.3. Manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza del Parco

5. PIANO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

5.1 Piano degli interventi di prevenzione selvicolturale (6.1.1 del Piano A.I.B. del Parco)

5.2 Piano degli interventi di ripulitura delle vie di comunicazione soggette ad insorgenza incendi, viabilità operativa e viali parafuoco (6.1.2 del Piano A.I.B. del Parco)

5.3 Piano degli interventi per i sistemi di avvistamento (6.1.3 del Piano A.I.B. del Parco)

5.4 Risorse disponibili, personale e mezzi (6.2.6 del Piano A.I.B. del Parco)

5.5 Sorveglianza (6.2.2 del Piano A.I.B. del Parco)

5.6 Avvistamento (6.2.3 del Piano A.I.B. del Parco)

6. PARTI SPECIALI DEL PIANO (7. DEL PIANO AIB DEL PARCO)

6.1 Ricostituzione boschiva (7.1. del Piano AIB del Parco)

ALLEGATO - statistiche sul fenomeno

1. Premessa

L'anno appena trascorso si è concluso con un numero di eventi nel territorio del Parco tutto sommato contenuto se si considera che in tutto si sono verificati solo 4 eventi che nel complesso hanno interessato una superficie di circa 900 mq. Nondimeno corre l'obbligo di evidenziare che tre di questi eventi hanno interessato punti prossimi al confine del Parco, ma anche alle aree incendiate nel 2017, e si ritiene pertanto che l'attività di sorveglianza e primo intervento AIB debba essere sempre attiva e svolta con continuità nel periodo estivo.

Il presente documento di aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto stabilito dal *"Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi nel Parco Nazionale della Majella – Periodo di applicazione 2020-2024"* Approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Sovranità Energetica e inserito nella sezione apposita del Piano AIB regionale, a seguito dell'intesa siglata con la Regione Abruzzo, e notificata al Parco il 25 gennaio 2022, e realizzato sulla base di quanto prescritto dalla Legge 21 novembre 2000, n. 353 e dalle direttive ministeriali stabilite dal Ministero dell'Ambiente, e della Tutela del Territorio e del Mare.

Dal momento che l'aggiornamento annuale del Piano AIB per il 2022 non è stato prodotto dall'Ente Parco, la presente relazione comprende anche tutti i dati e le informazioni relative al periodo mancante.

Nello specifico l'attività di aggiornamento annuale ha riguardato:

- la descrizione degli eventi pirologici che hanno interessato il territorio del Parco e delle attività di contrasto che sono state adottate;
- la rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi degli incendi boschivi che si sono verificati nel territorio del Parco nel corso degli anni 2021 e 2022, l'aggiornamento dei dati statistici sul fenomeno, compreso la caratterizzazione cartografica degli stessi;
- l'eventuale inserimento di nuovi dati tematici statistici e/o cartografici, non disponibili all'atto della stesura del piano, resi disponibili o prodotti di recente, utili per migliorarne la qualità conoscitiva;
- il monitoraggio delle attività di gestione forestale, compreso gli interventi di rinaturalizzazione e ricostituzione boschiva in corso e avviate;
- l'eventuale aggiornamento e recepimento di modifiche normative, di pianificazione e programmazione, sia a livello nazionale che regionale, entrate in vigore nel periodo;
- l'aggiornamento delle dotazioni di personale, mezzi e strutture del territorio che svolgono attività di prevenzione, avvistamento e primo intervento sugli incendi, compreso la rete di infrastrutture e strutture di servizio;
- il monitoraggio delle attività sperimentali previste dal Piano e in corso;

- le risorse economiche stanziare nell'anno rispetto alle previsioni economiche riportate nel Piano A.I.B. del Parco.

Per mantenere la massima omogeneità con il Piano A.I.B del Parco, l'indice dei paragrafi del presente documento ricalca quello del Piano, con l'indicazione in parentesi del numero identificativo del paragrafo omologo riportato nel Piano, quando questo risulta differente da quello indicato.

2. - RIFERIMENTI NORMATIVI E REFERENTI A.I.B.

2.1 – Referenti A.I.B. (2.3 del Piano A.I.B. del Parco)

- Parco Nazionale della Majella – Direttore f.f. Dott. Luciano Di Martino – Telefono: 0864-25701, Fax: 0864.2570450 Email: direzione@parcomajella.it
- Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Regionale Abruzzo, Ufficio A.I.B.: Ing. Maurizio Sista Telefono: 086234931, 0862319100 Email: dir.abruzzo@vigilfuoco.it - maurizio.sista@vigilfuoco.it - daniele.centi@vigilfuoco.it
- Raggruppamento Carabinieri Parchi, Reparto Carabinieri Parco Nazionale Majella: Colonnello Livia Mattei e Ten. Col. Enrica Rapposelli (referente AIB) - Tel. 0871-800159, Fax: 0871-800161 Email: 042630.001@carabinieri.it; PEC: fch42630@pec.carabinieri.it
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità Castel di Sangro: Colonnello Mauro Macino - tel. 0864-845938, fax 0864-840706 PEC: faq42651@pec.carabinieri.it
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Reparto Biodiversità Pescara: Ten. Col. Cristina Di Tommaso - tel. 085-72303, fax 085-75484, PEC: fpe42655@pec.carabinieri.it
- Regione Abruzzo – Agenzia Regionale di Protezione Civile - Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale: Ing. Silvio Liberatore - Telefono: 0862-364727 Email: apc002@regione.abruzzo.it PEC: apc002@pec.regione.abruzzo.it
- Regione Abruzzo – Agenzia Regionale di Protezione Civile - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile: Dott.ssa Daniela Ronconi - Telefono: 0862-364740, 0862-364682 Email: apc001@regione.abruzzo.it PEC: apc001@pec.regione.abruzzo.it

2.2. – Riferimenti normativi (2.2.1 del Piano A.I.B. del Parco)

Nel periodo 2021-2022 si rileva l'entrata in vigore dei seguenti atti normativi:

Normativa nazionale

- Testo coordinato del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120 (G.U. - SG - n. 216 del 9 settembre 2021), coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155 recante: «Disposizioni per

il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.». (21A06623) (GU Serie Generale n.266 del 08-11-2021)

Normativa regionale

- DGR 25 del 29.06.2022 “Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – aggiornamento 2022”.

3. ZONAZIONE ATTUALE E ANALISI DEL FENOMENO INCENDI

3.1. Analisi degli incendi nel Parco nel 2021 e 2023

3.1.1. Caratterizzazione degli eventi (3.13 del Piano A.I.B. del Parco)

Analisi statistica

I dati utilizzati per effettuare l'analisi statistica degli incendi avvenuti nel territorio del Parco nel periodo 2021- 2022 provengono dalle schede ufficiali predisposte per evento e Comune, presenti nel Sistema Informativo della Montagna gestito dall'Arma dei Carabinieri, e dalle informazioni assunte per le vie brevi presso i comandi stazione Carabinieri Parco. I dati sono stati quindi rielaborati, escludendo le particelle catastali esterne al perimetro dell'area protetta e accorpati per l'intero periodo a disposizione (1997-2023), e per serie storiche di dieci anni a partire dall'ultimo anno, per evidenziare l'andamento temporale del fenomeno.

L'analisi statistica è stata condotta su base comunale e provinciale, per numero di eventi, per superficie e periodo dell'anno.

Gli shapefile di ogni evento sono stati scaricati e a disposizione per aggiornare le basi cartografiche relative al fenomeno.

Ampiezza del fenomeno

Nel corso del 2021 nel territorio del Parco si sono verificati n.11 incendi, per una superficie complessiva di 392,54 ha.

Se si escludono i 5,57 ha di Rivisondoli in provincia di L'Aquila e i due eventi a Palena e Pizzoferrato in provincia di Chieti, che hanno interessato nel complesso una superficie di 2,13 ha, la quasi totalità degli incendi si sono verificati in Provincia di Pescara, e hanno riguardato sostanzialmente due eventi:

1. il 13.07.2021, per una superficie complessiva di ha 205,12, in località Pratedonica - Valle Giumentina - Vallone S. Bartolomeo, nei Comuni di Abbateggio, Caramanico T. e Roccamorice;

2. il 12.09.2021 in località Cerratina, nei Comuni di Lettomanoppello e Serramonacesca, per una superficie complessiva di 110,50 ha.

A bruciare nei due casi citati sono state comunque in gran parte superfici attualmente non boscate, oltre 250 ha su 300 ha di superficie bruciata, anche se si evidenzia che gran parte dei 75 ha di superficie indicata come "*non boschiva*" nel caso dell'evento di Lettomanoppello - Serramonacesca, in realtà sono costituiti da formazioni forestali rade, degradate a seguito dell'incendio che ha interessato il territorio nel 2007, e che sono state nuovamente incendiate, con un grave danno ambientale.

Nell'anno 2022 resta la valutazione riportata in premessa, di sostanziale assenza di incendi, tranne i 4 eventi di poco conto avvenuti in provincia di L'Aquila (3 a Sulmona e 1 a Pacentro), e che hanno interessato una superficie complessiva di circa 900 mq, tutta boscata, tutti localizzati in prossimità delle zone interessate nel 2017 dal vasto incendio del Morrone.

Nel corso dell'anno 2023 si sono registrati n 4 eventi. Tre si questi avvenuti in provincia di L'Aquila, di cui un unico incendio ha interessato i comuni di Sulmona e Pratola Peligna per una superficie complessiva di 403 ha e una superficie boscata di circa 166 ha. Un incendio registrato nel Comune di Pacentro per una superficie non boscata incendiata di poco superiore all'ettaro, 1,11 ha. Un solo evento si è registrato in provincia di Chieti, nel Comune di Pizzoferrato, che ha interessato una superficie non boscata di circa 0,15 ha

Distribuzione mensile

Nel 2021, se si escludono gli eventi di Palena, Pizzoferrato e S. Eufemia a Maiella, che si sono verificati in marzo, connessi alla bruciatura di arbusti effettuata in maniera improvvisata in margine alle lavorazioni agricole per la rimessa a coltura di terreni del periodo, tutti i restanti eventi si sono verificati fra luglio e settembre.

Nel caso invece dell'anno 2022, gli eventi che si sono verificati in provincia di L'Aquila (3 a Sulmona e 1 a Pacentro), si sono verificati uno a maggio (Sulmona) e 3 a luglio.

I quattro eventi registrati nel corso del 2023 sono avvenuti, per la Provincia di L'Aquila, nel mese di marzo, Comune di Pacentro e nel mese di luglio, Comuni di Sulmona e Pratola Peligna, e, per la Provincia di Chieti, nel mese di settembre, Comune di Pizzoferrato

3.2. Cause determinanti (3.16. del Piano A.I.B. del Parco)

In generale le cause determinanti e i fattori predisponenti gli incendi sul territorio sono tutte riconducibili alle fattispecie dolosa-colposa, e la loro conoscenza si rivela utile per poter meglio definire l'approccio da seguire per studiare al meglio il fenomeno.

Ad una prima verifica dei dati a disposizione relativamente alle cause di incendio per il periodo 2021-2023 nel Parco, si evidenzia che nella stragrande maggioranza dei casi, soprattutto quando a questi si associano gli eventi che hanno interessato vaste estensioni, le cause sono sempre dolose. Al riguardo, in particolare, si confermano gli aspetti di pericolosità connessi alla presenza di “incendiari” in Provincia di Pescara.

Ciò non toglie che gli eventi che si sono verificati in primavera e che hanno interessato fortunatamente superfici ridotte, non di meno assumono una valenza rilevante, perché associati alla persistenza di condotte avventate nella effettuazione delle pratiche agronomiche (principalmente ripulitura di rovi e arbusti in margine alla rimessa a coltura dei terreni) da parte delle popolazioni locali, soprattutto nella zona del Chietino-Monti Pizi.

Fortunosamente, la circostanza che gli incendi si sviluppino in zone agricole, caratterizzate in molti casi dalla presenza di una discreta trama di strade e carrarecce e da una ridotta pendenza, favorisce l'intervento di uomini e mezzi e consente, in genere, di ridurre il danno limitando l'ampiezza delle superfici interessate.

Tutto questo comunque non può dar luogo a facili ottimismo sulla possibilità di contrastare agevolmente il fenomeno perché le aree agricole sono localizzate a ridosso di numerose aree di pregio naturalistico del Parco, Valle dell'Orfento, Valle dell'Orta, Monti Pizi e Montagne del Morrone.

4. PREVENZIONE (5. DEL PIANO A.I.B. DEL PARCO)

4.1 Zonizzazione degli interventi (5.1 del Piano A.I.B. del Parco)

Relativamente all'argomento, nel vigente Piano AIB del Parco si è stabilito che, per i 3 ambiti, o aree omogenee individuate, di realizzare una serie di interventi di prevenzione diretta e indiretta, al fine di raggiungere gli obiettivi di RASMAP indicati, ovvero una riduzione della RASMAP nel quinquennio di applicazione del Piano AIB del Parco pari al 75% per l'Ambito B e al 100% circa per le formazioni dell'Ambito A e C. La quantificazione stimata degli interventi da realizzare, è riportata in Tabella 5.1 del Piano AIB del Parco che di seguito si riporta.

Tabella 5.1. del Piano AIB del Parco Nazionale della Maiella		
Interventi finalizzati al raggiungimento della RASMAP		
Ambito di RASMAP = Spma Interventi da realizzare nel periodo di applicazione del Piano AIB intervento (ha)		
Ambito	Ha	Interventi
A	15,4	Interventi di diradamento/avviamento all'altofusto di cedui di leccio e querce mesofile su ha 96
B	61,5	Interventi di riduzione di vulnerabilità delle pinete di origine artificiale, Ambito B attraverso il diradamento delle conifere su una superficie di ha 385
C	24,1	Ripuliture e sfalci lungo la viabilità, principale da parte dei gestori, interventi di manutenzione agricola e rimessa a coltura di terreni abbandonati da parte dei proprietari su ha 200

Con riferimento alla prevenzione selvicolturale, gli interventi avviati dal Parco e dagli altri Enti sul territorio, sono localizzati principalmente nei boschi di proprietà pubblica, demanio regionale e comunale.

Di seguito vengono riportate le diverse tipologie e tipi di interventi di prevenzione avviati fino alla fine del 2022 per prevenire e limitare per quanto possibile lo sviluppo degli incendi boschivi nel territorio del Parco e supportare al meglio la struttura operativa regionale impegnata nella lotta attiva nell'azione di contrasto agli stessi.

In considerazione dell'elevata valenza naturalistica ed ambientale dell'area protetta e delle prioritarie esigenze di tutela che devono connotare l'attività di gestione affidata all'Ente Parco, sono stati privilegiati dall'analisi e dalla pianificazione delle azioni da sviluppare, tutti gli interventi che si caratterizzano per un ridotto impatto ambientale sul territorio del Parco (interventi selvicolturali, a discapito di quelli che presentano profili decisamente poco, o non compatibili, con la presenza dell'area protetta (tracciati spartifuoco, realizzazione di viabilità di servizio ex novo, ecc.).

4.2 Tipologie degli interventi diretti (5.2 del Piano A.I.B. del Parco)

Gli interventi di prevenzione diretta fin qui avviati, di seguito elencati e descritti per tipologia, sono di tipo strutturale, infrastrutturale e forestale. La loro puntuale descrizione e stato d'avanzamento è riportata nel paragrafo

In aggiunta a questi interventi, si ritiene che con tutta probabilità entro il 2023 saranno finanziati, con le risorse a disposizione della Misura 8.3 del P.S.R. 2014-2020 della Regione Abruzzo, nel territorio del Parco, almeno due progetti di riduzione della vulnerabilità del territorio agli incendi, presentati per il finanziamento dai Comuni.

A questi interventi, come già rilevato nel Piano AIB, si deve sommare la quota parte della superficie complessiva, che ogni anno viene interessata da piccoli interventi (normalmente inferiori a 5.000 mq) di diradamento di boschi, normalmente di latifoglie, roverella spesso mista con altre latifoglie, che vengono effettuati dai proprietari dei fondi, e che possono essere stimati in circa 10 ha/anno.

4.2.1 Prevenzione selvicolturale (5.2.1 del Piano A.I.B. del Parco)

Gli interventi selvicolturali, comprensivi delle operazioni di decespugliamento della vegetazione arbustiva e, in misura minore erbacea, costituiscono le principali attività di prevenzione degli incendi boschivi normalmente messe in atto sul territorio.

Le formazioni forestali più infiammabili e vulnerabili all'incendio sono notoriamente le conifere, sia per la resina abbondantemente presente nel legno e nelle foglie, che per la presenza spesso diffusa di uno spesso strato di lettiera e di sottobosco, oltre al fatto che una volta bruciate non possono ricostituirsi per via agamica. Seguono in ordine di infiammabilità, la macchia mediterranea

e i cedui, soprattutto le formazioni più degradate, quelle che presentano discreta densità, altezze e distanza della chioma dal terreno ridotte, quindi, nella sostanza, meno fertili.

Praticamente tutte le formazioni di conifere presenti nel territorio del Parco, con la sola eccezione delle mughete in alta quota, sono di origine artificiale, costituite da specie pioniere e rustiche impiantate in passato su terreni particolarmente degradati e che attualmente molto spesso ospitano un piano dominato, a tratti codominante di latifoglie autoctone che hanno ricolonizzato queste aree e che trarrebbero sicuro vantaggio dall'allontanamento delle conifere, ricostituendo così boschi naturali di latifoglie che hanno la capacità di ricacciare nuovi polloni dalle ceppaie anche dopo il passaggio dell'incendio.

In ogni caso, ai fini della prevenzione A.I.B si tratterà di allontanare dalle formazioni forestali più infiammabili e localizzate nelle situazioni più critiche, quanta più biomassa possibile, compatibilmente con il fatto che siamo in un'area protetta, privilegiando senz'altro le aree poste a confine di strade e centri abitati, alle quote più basse e frequentate, o comunque in quei contesti territoriali dove maggiormente si verificano questi fenomeni.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali", del Ministero dell'Ambiente e della Sovranità Energetica, sono stati programmati e avviati interventi di diradamento di intensità variabile in relazione alla densità e qualità della presenza di una componente arborea costituita da latifoglie autoctone. Con le risorse rese disponibili dall'alienazione del legname ricavato, gli interventi programmati sono stati ulteriormente ampliati.

Le superfici dei boschi complessivamente interessate dagli interventi già finanziati e attualmente in corso di realizzazione, ammontano attualmente a circa 450 ha, così ripartiti:

- 366,12 ha diradamento di pinete;
- 54,46 ha di tagli di miglioramento su cedui degradati e diradamenti, ai quali sono da sommare oltre 140 ha di ricostituzione di ricostituzione boschi incendiati.

Con ciò si ritiene fin d'ora di avere raggiunto, relativamente a questa categoria d'intervento, gli obiettivi generali stabiliti nel quinquennio di applicazione del Piano AIB del Parco.

4.2.2 Ripuliture e decespugliamento (5.2.2 del Piano A.I.B. del Parco)

Fra le diverse lavorazioni previste dai progetti selvicolturali di cui si è accennato sono presenti inoltre interventi lungo la viabilità principale del Parco, soprattutto in corrispondenza delle fasce di vegetazione arbustiva maggiormente infiammabile che vegeta intorno la sede stradale, per un'ampiezza di circa 10 m per lato, nelle aree comunali che presentano una situazione maggiormente critica, nel caso specifico lungo:

- la strada Statale Tiburtina Valeria, nel tratto compreso fra i Comuni di Popoli e Tocco Casauria;

- nella zona di Bocca di Valle nei Comuni di Guardiagrele e Rapino;
- strada statale 614 in Comune di Lettomanoppello, per una lunghezza di circa 12000 ml, e un'estensione complessiva di circa 18 ha.

A questa superficie sono da aggiungere gli interventi di ripulitura e diradamento dei cedui degradati posti lungo la viabilità forestale principale, realizzati all'interno dei progetti di miglioramento forestale, e i circa 10 ha/anno di interventi di ripulitura e decespugliamento di terreni agricoli abbandonati e in fase di ricolonizzazione da parte di rovi, arbusti e, in minore misura, alberi, realizzati su limitate superfici realizzati dai privati nel territorio del Parco.

4.2.3 Manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza del Parco (5.2.3 del Piano A.I.B. del Parco)

Nel 2022 è stata effettuata una prima gara esplorativa per l'effettuazione dell'intervento di manutenzione e di up-grade tecnologico del sistema fisso e mobile di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi dell'Ente Parco previsto dal Piano AIB, che ha avuto esito negativo.

La procedura verrà riavviata nel corso del 2023 nell'ambito del più generale espletamento degli interventi previsti dal progetto di ricostituzione dei boschi incendiati e miglioramento delle attività di prevenzione del Parco, finanziato dal Ministero dell'Ambiente.

5. PIANO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO (6. DEL PIANO A.I.B. DEL PARCO)

Il Piano degli interventi di seguito esposto si riferisce alle attività fin qui programmate e avviate per il quinquennio 2020-2024, e per e riguarderà le iniziative di cui si è già riferito. Ad oggi, gran parte degli interventi sono stati finanziati attingendo alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

5.1 Piano degli interventi di prevenzione selvicolturale (6.1.1 del Piano A.I.B. del Parco)

In precedenza si è già accennato al programma di rinaturalizzazione delle pinete artificiali, e più in generale di miglioramento selvicolturale, in corso e avviato durante il periodo 2021-2022, di seguito le informazioni relative ai diversi interventi previsti, con il relativo finanziamento ministeriale, ripartite per l'annualità del "Programma di interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" del MASE:

ANNUALITÀ 2019

1. Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità e maggiore resilienza agli incendi boschivi dei boschi puri e misti di conifere e latifoglie autoctone previsti dal vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi del Parco Nazionale della Majella nella provincia di Chieti - Comuni di Guardiagrele e Rapino, per un importo di € 362.500,00.
2. Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità e maggiore resilienza agli incendi boschivi dei boschi puri e misti di conifere e latifoglie autoctone previsti dal vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi del Parco Nazionale della Majella nella provincia di L'Aquila. - Comuni di Corfinio, Pratola Peligna e Roccacasale, per un importo di € 735.890,00.
3. Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità e maggiore resilienza agli incendi boschivi dei boschi misti di conifere e latifoglie autoctone previsti dal vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi del Parco Nazionale della Maiella nelle Gole di Popoli - Comuni di Popoli (PE) e Tocco da Casauria (PE), per un importo di € 372.600,00.

L'iter procedurale per la realizzazione dei progetti, l'effettuazione delle gare per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi, fino al collaudo degli interventi sopra descritti, è in carico all'Ufficio Gestione Forestale dell'Ente, che nel 2020 ha proceduto a realizzare i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi, comprensivi di tutti gli allegati tecnici. Sono stati così individuati i terreni e le particelle catastali interessate dai lavori e, dal momento che il materiale legnoso ricavato dai lavori dovrà essere riutilizzato all'interno del progetto, per allargare l'area d'intervento, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente, sono state individuate e inserite nel progetto, anche le aree di reperimento dove ampliare gli interventi. Nel 2021 sono state quindi predisposte le convenzioni con le amministrazioni comunali e, nel caso dell'intervento in provincia di Pescara, con la Regione Abruzzo, proprietarie dei boschi, per l'affidamento temporaneo delle aree, e sottoscritti gli accordi con le amministrazioni. Inoltre, sono state messe a punto le procedure per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza e del piano di sicurezza e coordinamento degli interventi. Sono state espletate le gare e affidati i lavori ai professionisti abilitati.

Per quanto concerne l'intervento in provincia di Pescara, la consegna del progetto definitivo è avvenuta, come previsto, a dicembre 2021, mentre l'approvazione del progetto da parte della Regione Abruzzo e dell'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità, che hanno in gestione il territorio, è avvenuta nel mese di febbraio. Il 1° marzo 2022 si è dato mandato al tecnico incaricato di procedere con l'elaborazione del progetto esecutivo, che ad oggi il è in fase avanzata di redazione e si ritiene che venga presentato al più tardi entro febbraio 2023.

Nel caso dell'intervento in provincia di Chieti, nel settembre 2021 è stato affidato l'incarico per l'espletamento del servizio di progettazione, definitiva ed esecutiva, nonché direzione lavori. Il

progetto definitivo, presentato all'Ente Parco il 1° aprile 2022 per l'approvazione, è stato trasmesso alla Regione Abruzzo per una condivisione preliminare, e il 19 aprile è stato dato assenso al tecnico incaricato, di procedere con la redazione del progetto esecutivo, che allo stato attuale è stato ultimato, anche se dovrà essere integrato dal progetto dell'intervento di completamento, realizzato con le risorse derivate dal valore del materiale legnoso ricavato dal taglio. Attualmente quest'ultimo elaborato non è ancora terminato.

Lo stato della progettazione relativo all'intervento di miglioramento forestale in provincia di l'Aquila, che si sviluppa su una superficie maggiore rispetto agli altri, circa 90 ha, è simile a quella prospettata per la provincia di Chieti. L'incarico per la progettazione e direzione lavori è stato affidato il 24 agosto 2021, il progetto definitivo è stato presentato all'ente Parco ai primi di aprile 2022 e nello stesso mese l'elaborato è stato trasmesso alla regione Abruzzo per la condivisione e in seguito si è dato incarico al professionista di procedere con la redazione del progetto esecutivo. Alla fine del 2022 il progetto esecutivo era ancora in corso di redazione.

Alla data attuale sono stati presentati i progetti esecutivi degli interventi e sono in corso le procedure autorizzative presso i diversi Enti interessati, per poter procedere in seguito alle gare per l'affidamento dei lavori.

ANNUALITÀ 2020

Per l'annualità 2020, sono stati predisposti dall'ufficio Gestione Forestale dell'Ente Parco i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi selvicolturali, nei territori dei Comuni di Lama dei Peligni e Lettomanoppello, tutti approvati dal Ministero dell'Ambiente. Nello specifico:

- riduzione della vulnerabilità e miglioramento della resilienza di un bosco misto di pino nero con latifoglie autoctone in località "*Pineta*" nel Comune di Lama dei Peligni, per un importo di € 432.000;
- ricostituzione boschiva, restauro ecologico e miglioramento strutturale di formazioni forestali interessate da un incendio nell'estate del 2007 in località Cerratina nel Comune di Lettomanoppello, per un importo di € 371.000.

Nel caso dell'intervento in Comune di Lama dei Peligni, nel 2021 è stato redatto e approvato il progetto di fattibilità, insieme con le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, mentre, nel corso della prima metà del 2022, si è proceduto ad effettuare le gare per l'affidamento dei predetti servizi tecnici, che sono stati assegnati a professionisti del settore, i quali nell'ottobre 2022 hanno presentato per l'approvazione il progetto definitivo. A seguito dell'approvazione del progetto, avvenuta con determinazione direttoriale n.1595 del 09.11.2022, si è dato seguito alla realizzazione della progettazione esecutiva.

Nel caso dell'intervento previsto nel Comune di Lettomanoppello, per il quale erano stati, analogamente all'intervento precedente, effettuati i rilievi sul campo, individuate in maniera puntuale le diverse aree e particelle forestali interessate gli interventi da realizzare, effettuati sopralluoghi nelle aree, avviati lavori di stima dei costi degli interventi e stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, non è stato possibile approvare il progetto di fattibilità tecnica economica, dal momento che l'area, nel corso della tarda stagione estiva del 2021, è stata interessata da un vasto incendio, che si è sviluppato su una superficie di circa 110 ha.

Nel corso del 2022, a seguito di un'analisi degli esiti sul terreno e sulla vegetazione dell'incendio, nella prima metà dell'anno è stato profondamente revisionato il progetto originario, e nel giugno 2022 è stato predisposto per l'approvazione dal responsabile dell'Ufficio Gestione forestale il nuovo progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento, che è stato sottoposto per l'approvazione dal RUP alla Direzione nel gennaio 2023. Il progetto è stato quindi approvato con determinazione direttoriale n. 29 del 18.01.2023; pertanto nel corso del 2023 si procederà con l'affidamento dell'incarichi tecnici per l'espletamento del servizio di progettazione, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione lavori.

ANNUALITÀ 2021

Per quanto concerne l'annualità 2021 del programma ministeriale di interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco, l'Ufficio Gestione Forestale, ha predisposto per il finanziamento, ulteriori schede progetto, relative alla realizzazione di altri due interventi:

- Interventi di rinaturalizzazione di pinete di origine artificiale, lungo il tracciato ferroviario della Sulmona-Carpinone, ai fini di migliorare la resilienza dei popolamenti, ridurre la vulnerabilità agli incendi e i pericoli per la pubblica incolumità, per un importo di € 340.000,00;
- Interventi di rinaturalizzazione di pinete di origine artificiale, nella valle del fiume Orta, ai fini di migliorare la resilienza, ridurre la vulnerabilità agli incendi e migliorare la naturalità dei popolamenti forestali, per un importo di € 520.000,00.

Anche in questo caso gli interventi proposti sono stati approvati e finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Sovranità Energetica.

La superficie forestale complessiva che sarà interessata dai lavori di riduzione della vulnerabilità agli incendi, prevista dai progetti, è destinata comunque ad ampliarsi, in considerazione del fatto che le economie che ottenute dai ribassi di gara e dalla vendita del materiale legnoso ricavato dai tagli, saranno utilizzate per allargare l'area di intervento, individuando a questo scopo, specifiche "*aree di reperimento*", altrettanto critiche, e/o interventi accessori all'interno o al confine delle aree d'intervento.

Nel corso del 2022, dopo che il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato il finanziamento degli interventi forestali proposti dall'Ente Parco e trasferito parte del finanziamento, l'Ente con D.D. n.1411 del 30.09.2022, provvedeva a nominare il R.U.P. per la realizzazione degli interventi e comunicava al Ministero che la progettazione di fattibilità tecnico economica del progetto sarebbe stata effettuata con personale interno.

Nel corso del 2022 non sono state effettuate ulteriori attività riguardo ai predetti interventi, tranne che la sostituzione del RUP, avvenuta con Determina direttoriale n.14 del 13.01.2023, a seguito del rientro in servizio del responsabile dell'Ufficio Gestione Forestale.

5.2 Piano degli interventi di ripulitura delle vie di comunicazione soggette ad insorgenza incendi viabilità operativa e viali parafulco (6.1.2 del Piano A.I.B. del Parco)

Come già accennato l'Ente Parco nell'ambito degli interventi selvicolturali previsti nei progetti di miglioramento selvicolturale di cui si è detto nel precedente paragrafo, ha inserito anche la ripulitura delle fasce di vegetazione erbacea ed arbustiva posta ai bordi delle strade principali attraversate dalle aree d'intervento, per un'ampiezza di circa 10 m per lato, e previsto interventi di ripulitura, decespugliamento e diradamento dei polloni sorpannumerari, morti e intristiti presenti sulle ceppaie e allontanamento del materiale prodotto e della necromassa, dei boschi degradati posti ai bordi delle strade e piste forestali interessate dai lavori.

Parliamo di in particolare di:

- Lama dei Peligni (1,80 ha);
- Lettomanoppello (29 ha);
- Guardiareale (1,98 ha);
- Rapino (2,56 ha);
- Popoli, Tocco Casauria (9 ha);
- Corfinio (3 ha).

Parimenti, sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di piste di servizio nei Comuni di seguito elencati:

- Corfinio (3363 ml);
- Popoli, Tocco Casauria (1550 ml);
- Lama dei Peligni (3260 ml);
- Lettomanoppello (3700 ml).

Nell'ambito degli interventi finanziati dalla Misura 8.3 del PSR della Regione Abruzzo sono inoltre stati previsti nell'ambito dei progetti presentati dai Comuni per il finanziamento, lavori di manutenzione sulla pista in località Tupanara nel Comune di Pratola Peligna e la pista che sul versante

del Morrone in Comune di Sulmona, porta dalla frazione delle Marane all'Eremo di San Pietro Celestino.

Per quanto concerne le piste tagliafuoco si rileva che, sempre nell'ambito degli interventi finanziati con la misura 8.3 del PSR Regione Abruzzo, il Comune di Pratola Peligna ha inserito anche il finanziamento del tracciato di Valle Tupanara – Colle delle Vacche.

A questo riguardo si evidenzia che tale tracciato rientra fra quelli aperti nel corso delle attività di spegnimento degli incendi condotte nell'estate 2017 ad opera dei Comuni. Nello specifico, nel 2017 era stato effettuato da parte del Comune l'allargamento, per una larghezza di circa 6-7 m, di una pista esistente, attraverso il taglio e l'asportazione delle piante presenti lungo il tracciato, che sono state lasciate a bordo della pista. L'ampliamento è comunque insufficiente per assicurare le funzioni richieste di "tagliafuoco", considerato che il bosco di leccio intorno ha un'altezza in alcuni tratti anche superiore a 10 m e che sono sparsi nel bosco esemplari di pino nero più alti della vegetazione forestale circostante. Giova rammentare che una pista paraifuoco per svolgere al meglio il proprio compito deve avere altezza quanto meno doppia all'altezza delle piante intorno. La pendenza importante della pista e le piogge hanno già avviato l'opera di erosione del tracciato che in assenza di opere di regimazione delle acque, è destinato a diventare nel medio periodo impraticabile. Con il progetto presentato per il finanziamento da parte del Comune evidentemente sono state individuate una serie di soluzioni per contrastare le criticità evidenziate.

5.3 Piano degli interventi per i sistemi di avvistamento (6.1.3 del Piano A.I.B. del Parco)

Come si è già riferito, nel 2022 è stata effettuata una prima gara esplorativa per l'effettuazione dell'intervento di manutenzione e di up-grade tecnologico del sistema fisso e mobile di videocontrollo ambientale per l'avvistamento degli incendi boschivi dell'Ente Parco previsto dal Piano AIB, che ha avuto esito negativo, e la procedura verrà riavviata nel corso del 2023 nell'ambito del più generale espletamento degli interventi previsti dal progetto di ricostituzione dei boschi incendiati e miglioramento delle attività di prevenzione del Parco, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sovranità Energetica.

5.4. - Risorse disponibili - personale e mezzi (6.2.6 del Piano A.I.B. del Parco)

Nella tabella 1, "Mezzi, strumenti e risorse umane" sono stati elencati, per ogni comando stazione Carabinieri Parco che afferisce al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Majella ed agli Uffici Territoriali per la Biodiversità dei Carabinieri Forestali di Pescara e di Castel di Sangro, i dati relativi alla consistenza dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane dislocate sul territorio. Per quanto concerne i Vigili del Fuoco, il Corpo annualmente mette a disposizione per le attività A.I.B. della Regione, attraverso il contratto di servizio stipulato annualmente con la Regione stessa, oltre alla

dotazione ordinaria di personale e mezzi presente nel territorio, anche un contingente specifico, che ad oggi non essendo stato ancora sottoscritta la convenzione per il 2019 non è stato ancora definito, anche perché la Regione Abruzzo non ha ancora fissato il budget economico a disposizione per le attività AIB per l'anno in corso.

Ente Parco

Personale 0 unità; 1 autobotte Fiat Iveco 4x4 1.000 lt *; 1 modulo antincendio, BT 400 standard *; 3 moduli TSK *; 50 rastri decespugliatori; 13 cannocchiali; 7 binocoli; 8 ricetrasmittenti; 8 GPS; 6 completi DPI conformi a quanto previsto dalle norme vigenti antincendio.
* affidato in comodato d'uso all'Associazione Nazionale Alpini di Lama dei Peligni (Ch)

GESTORI RISERVE STATALI - Comandi Stazione Nucleo Carabinieri Biodiversità

Caramanico (Pe)	Personale 2 unità, 3 operai; 1 Land Rover; 1 Panda 4 x4; 2 motoseghe;1 decespugliatori
Popoli (Pe)	Personale 2 unità, 12 operai; 2 Land Rover; 2 Panda 4 x4; 2 motoseghe; 2 decespugliatori
Castel di Sangro (Aq)	Personale 8 unità; 3 operai; 1 Toyota pick up; 1 autobotte 2500 lt; 1 motosega

Regione Carabinieri Forestale Abruzzo - Reparto Carabinieri Parco e Comandi Stazione Carabinieri Parco

Reparto CC Parco sede Guardiagrele (Ch)	Personale 9 unità; 1 Subaru Forester, 1 Fiat Panda 4 x4, 1 Fiat 16, 1 Citroen C3, 1 rimorchio q.li 4,5, 1 apparato radio per comunicazioni TBT; 1 carrello fotocellula; 1 GPS; Kit di repertazione AIB.
Reparto CC Parco sede Sulmona (Aq)	Personale 5 unità; 1 Subaru XV, 1 Fiat Panda; 1 apparato radio per comunicazioni TBT; Kit di repertazione AIB.
Ateleta (Aq)	Personale 5 unità; 1 Land Rover pick up; 2 Panda 4 x4; 1 cannocchiale; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Pescocostanzo (Aq)	Personale 3 unità; 1 Subaru Forester , 1 Fiat Panda 4x4; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Cansano (Aq)	Personale 3 unità; 1 Land Rover D/90, 1 Fiat Panda 4x4; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Pacentro (Aq)	Personale 3 unità; 1 Land Rover D90; 1 Fiat Panda 4x4; 1 Fiat Panda Bi-power ; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Pretoro (Ch)	Personale 5 unità; 1 Subaru XV , 1 Land Rover D90; 1 Fiat Panda 4x4; 1 cannocchiale; 1 binocolo; 4 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Palombaro (Ch)	Personale 3 unità; 1 Land Rover D90; 2 Fiat Panda 4x4; 1 cannocchiale; 1 binocolo; 3 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB ; Telefono satellitare.
Fara S. Martino (Ch)	Personale 4 unità; 1 Land Rover D90; 2 Fiat Panda 4x4; 2 binocoli; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Palena (Ch)	Personale 3 unità; 1 Land Rover D90; 1 Fiat Panda 4x4; 1 Fiat 16; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Pizzoferrato (Ch)	Personale 2 unità; 1 Land Rover D90; 1 Fiat Panda 4x4; 2 binocoli; 3 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
S. Eufemia a Maiella (Pe)	Personale 3 unità; 1 Subaru XV; 1 Fiat Panda 4x4; 1 cannocchiale; 2 binocoli; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.

Caramanico Terme (Pe)	Personale 3 unità; 1 Subaru XV; 2 Fiat Panda 4x4; 2 binocoli; 4 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Popoli Bis (Pe)	Personale 5 unità; 1 Land Rover pick up; 2 Fiat Panda 4x4; 1 Suzuki Jimni; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.
Lettomanoppello (Pe)	Personale 4 unità; 1 Nissan Leaf; 1 Land Rover pick up; 1 Fiat Panda 4 x4; 1 Fiat Panda Bi-power; 1 binocolo; 2 apparati radio per comunicazioni TBT; 1 GPS; Kit di repertazione AIB; Telefono satellitare.

Tabella 1 - Mezzi, strumenti e personale destinato specificamente alle attività AIB dall'Ente Parco e dal Reparto Carabinieri Parco Nazionale della Majella

Fra le risorse umane a disposizione per la lotta attiva e che comunque svolgono anche attività di sorveglianza e primo intervento ci sono anche i gruppi di volontari della protezione civile della Regione Abruzzo, il cui elenco, comprensivo dei mezzi e moduli A.I.B. è riportato nella tabella 2. Dall'elenco sono state escluse le altre dotazioni a disposizione, anche in considerazione del fatto che dipendono e operano per conto della Regione Abruzzo.

TABELLA 2 - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE PRESTANO ATTIVITA' DI AVVISTAMENTO A.I.B. ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA MAJELLA		
NOMINATIVO ASSOCIAZIONE	SEDE ASSOCIAZIONE	PICK-UP 4x4 e MODULO A.I.B. e altro
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ. ATELETA	Via Sofe n. 13 Ateleta	1
COORDINAMENTO MARSO PELIGNO: GRUPPO COMUNALE PETTORANO SUL GIZIO GRUPPO COMUNALE PRATOLA PELIGNA	Piazza Zannelli snc PETTORANO SUL GIZIO c/o Municipio PRATOLA PELIGNA	2
PIVEC pronto intervento volontario emergenze civili	PETTORANO SUL GIZIO	
GRUPPO COMUNALE SULMONA	Via Mazzara n. 21 SULMONA	2
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. GAMBERALE	GAMBERALE	
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. MONTENERODOMO	MONTENERODOMO	
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. TARANTA PELIGNA	Via Ripe snc 66018 TARANTA PELIGNA	1
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. PALENA	Via Colle Veduta n. 2 PALENA	
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. PALOMBARO	PALOMBARO	1
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. PRETORO	PRETORO	1
REA Raggruppamento Emergenze Abruzzo CARAMANICO TERME SCAFA	Corso Bernardi N°30 c/o Comune CARAMANICO TERME	2
GRUPPO INTERCOMUNALE MAIELLA (gruppi affiliati: Castiglionne a Casauria, Fara Filiorum Petri, Guardiareale, Lettomanoppello, Miglianico, Roccamorice, San Valentino in A.C, Serramonacesca, Turrivalignani)	Piazza Umberto I LETTOMANOPPELLO	6 1 unimog 1 autobotte Fiat Iveco 4x4 1.000 lt 1 autobotte d'Urso 2.500 lt Eliskid con capienza 3.000 lt
ASS. NAZIONALE ALPINI SEZ. MANOPPELLO	MANOPPELLO	1
MODAVI BOLOGNANO	BOLOGNANO	1

Per quanto concerne invece la dotazione di mezzi e moduli A.I.B. dell'Ente Parco, a seguito della decisione assunta dal Consiglio Direttivo dell'Ente (delibera n. 10 del 16 luglio 2015, al punto 3) di

non proseguire l'attività di primo intervento svolta in precedenza dal personale interno nei mesi estivi, e alla soppressione del CFS con il passaggio delle competenze della lotta attiva ai VVFF, tutti i mezzi e moduli di proprietà dell'Ente Parco sono stati affidati ai gruppi di volontari organizzati di protezione civile regionale che operano all'interno del dispositivo di lotta attiva predisposto dalla Regione Abruzzo.

Attualmente il mezzo e i moduli del Parco, secondo informazioni assunte dalla protezione civile regionale sono stati assegnati: 1 modulo TSK al gruppo di protezione civile di Sulmona, 2 moduli TSK e l'autobotte IVECO al gruppo comunale di Lettomanoppello, mentre il modulo BT 400 è in carico al grupopo ANA sez. di Taranta Peligna.

5.5. – Sorveglianza (6.2.2 del Piano A.I.B. del Parco)

Allo scopo di prevenire in maniera efficace il fenomeno degli incendi boschivi nell'area protetta, le attività di sorveglianza vengono svolte dai comandi stazione Carabinieri Parco che fanno capo al Reparto Carabinieri Parco e agli Uffici Territoriali per la Biodiversità dei Carabinieri di Pescara e Castel di Sangro. Per quanto concerne la dotazione di personale militare in servizio presso il Reparto Carabinieri Parco, attualmente è composto da sole 60 unità, a fronte delle 75 previste dal DPCM 5 luglio 2002 per il Parco Nazionale della Majella. Se poi si considerano anche i distacchi di personale, le ferie le malattie e gli altri fattori contingenti che comunque hanno la loro importanza ai fini della operatività delle strutture, le unità effettivamente a disposizione anche per le attività di prevenzione antincendio andrebbero ridotte in maniera sostanziale.

Oltre al personale militare dei Carabinieri Forestali, durante il periodo estivo di maggior rischio, l'attività di sorveglianza sul territorio del Parco viene svolta per conto della Regione Abruzzo dalle associazioni di volontariato di protezione civile, con le relative dotazioni di mezzi, indicate nella tabella 2.

5.6. - Avvistamento (6.2.3 del Piano A.I.B. del Parco)

La rapidità di avvistamento degli incendi boschivi è di fondamentale importanza per garantire l'efficacia dell'intervento e la riduzione dei danni. Nel territorio del Parco Nazionale della Majella l'attività di avvistamento a terra verrà effettuata dalle associazioni di volontariato del sistema della Protezione Civile regionale messo a punto e gestito dalla Regione Abruzzo.

A questi si sommerà l'opera dei Carabinieri Forestali del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Majella che svolgono nel Parco attività di prevenzione e controllo del territorio, così come quella del personale del Parco impegnato nelle attività istituzionali di monitoraggio e gestione ambientale del territorio.

A questo riguardo, si ritiene della massima importanza e si auspica che le strutture regionali che gestiscono le attività di avvistamento sul territorio forniscano con un'adeguata tempistica al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Majella le informazioni del caso sulla dislocazione territoriale e turnazione delle squadre di avvistamento, così da migliorare il contributo che può essere offerto dai Carabinieri Forestali, nell'ambito comunque delle attività istituzionali da questi svolte, alle attività di avvistamento e primo intervento degli incendi boschivi.

6. PARTI SPECIALI DEL PIANO (7. del Piano AIB del Parco)

6.1. ricostituzione boschiva (7.1. del Piano AIB del Parco)

A seguito dei vasti incendi di origine dolosa che hanno interessato nel corso dell'estate 2017 boschi e pascoli di alta quota nelle montagne del Morrone, in gran parte nel territorio del Parco, l'Ufficio Gestione Forestale dell'Ente nel 2018 ha predisposto due progetti di ricostituzione forestale dei boschi incendiati, soprattutto pinete, finalizzati a limitare per quanto possibile l'intensità dei processi di erosione nelle aree bruciate, uno dei quali portato a termine nel luglio 2021.

Il secondo progetto, quello di maggiore importo (€ 500.000) e superficie, che prevede anche la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria e upgrade tecnologico dell'impianto di videosorveglianza per l'avvistamento degli incendi boschivi del Parco, compreso fra gli interventi attivi previsti dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Parco, è stato trasmesso nel 2018 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in risposta ad un bando per il finanziamento di interventi forestali dal titolo: "programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco".

Nel giugno 2019 il Ministero ha comunicato di avere finanziato per intero il progetto, classificato al primo posto nella graduatoria di merito su 18 proposte pervenute (D.D. 90/CLE del 19 aprile 2019), e dopo un lungo iter amministrativo, nel maggio 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra Ministero ed Ente Parco, per poter dare corso al trasferimento delle risorse, alle procedure di gara e appaltare i lavori. Nel novembre 2021 l'Ente ha chiesto al Ministero l'anticipazione delle somme a disposizione sulla base della convenzione stipulata e solo ai primi di febbraio 2023 si è appreso che il Ministero dell'Ambiente e della Sovranità Energetica ha emesso il Decreto di anticipazione n. 123 del 24/6/2022 e il relativo mandato di pagamento in favore del Parco Nazionale della Majella, senza però inviare alcuna comunicazione al riguardo, del quale si è avuto contezza solo a febbraio 2023. Cionondimeno, nel gennaio 2022 sono state espletate le procedure e affidati gli incarichi per il servizio di direzione dei lavori, di sicurezza del cantiere e predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento, e in considerazione della necessità di migliorare al più presto le attività di prevenzione degli incendi boschivi, sono state avviate con risorse interne le procedure di gara per effettuare la manutenzione

straordinaria e upgrade tecnologico del sistema di videosorveglianza del Parco prevista dal progetto. Dopo aver prodotto la determinazione a contrarre, nomina della commissione di gara e impegnato le risorse (D.D. n. 791 del 03.06.2022) è stata avviata una prima procedura di gara per l'affidamento dell'intervento, che però non ha avuto esito favorevole.

Nel mentre si verificavano i fatti sopra elencati, a causa degli sconvolgimenti economici conseguenti alla pandemia e agli eventi bellici in Ucraina, è intervenuto un nuovo fattore a condizionare in maniera significativa la possibilità di procedere con la gara per l'affidamento dei lavori previsti dal progetto, costituito dalle modifiche alla normativa dei lavori pubblici introdotte dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, "Decreto Aiuti", in particolare dall'articolo 26, che ha previsto l'obbligo dell'aggiornamento dei prezzi dei lavori e forniture ai prezzi regionali di riferimento aggiornati per le procedure da avviare a gara dopo l'entrata in vigore del provvedimento. La stessa norma ha introdotto l'obbligo per le Regioni di aggiornare semestralmente i prezzi regionali, e alle P.A. di provvedere con risorse proprie a reperire le somme necessarie. Dal che si è proceduto ad aggiornare le voci di prezzo e il computo metrico estimativo del progetto, adeguandolo alla situazione attuale dei popolamenti. Al termine delle attività di aggiornamento e revisione, del progetto in precedenza approvato, la superficie complessiva dell'intervento è stata ridotta di 13 ha, passati da 127,80 a 114,60 ha.

In aggiunta a questo intervento, l'Ente Parco nell'ambito del Progetto finanziato dal MASE in località Cerratina del Comune di Lettomanoppello, ha inserito nel progetto di fattibilità tecnico economica approvato, la realizzazione di lavori di ricostituzione forestale della pineta incendiata nel 2007 su una superficie di 29 ha.

ALLEGATO

STATISTICHE SUL FENOMENO

1. Distribuzione del numero degli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella (1997-2023)
2. Distribuzione del numero degli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella per decennio (2013-2023)
3. Decennio 2003-2012
4. Periodo 1997-2002
5. Distribuzione mensile del numero degli incendi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella (1997-2022)
6. Superficie (Ha) interessata dagli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella (1997-2023)
7. Superficie (Ha) interessata dagli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella per decennio (2013-2023)
8. Superficie (ha) interessata dagli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella per decennio (2003-2012)
9. Superficie (Ha) interessata dagli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Majella periodo (1997-2002)
10. Distribuzione mensile della superficie (ha) interessata dagli incendi verificatisi nei comuni del Parco Nazionale della Maiella (periodo 1997-2023)

1. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DEGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA (1997-2023)

Comune	PR	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	1997-2023
Ateleta	AQ	1			2	2																							5
Campo Di Giove	AQ																												0
Cansano	AQ																												0
Corfinio	AQ																												0
Pacentro	AQ	1				2														1		3		1			1	1	9
Pescocostanzo	AQ												1												1				2
Pettorano Sul Gizio	AQ																												0
Pratola Peligna	AQ																					1					1		1
Rivisondoli	AQ																								1				1
Roccacasale	AQ		1	2																		1							4
Rocca Pia	AQ							1																					1
Roccaraso	AQ	2			1																								3
Sulmona	AQ																					1					3	1	4
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		4	1	2	3	4	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	6	0	1	1	1	4	3	33
Civitella Messer Raimondo	CH				1																								1
Fara S. Martino	CH				1			1				3																	5
Gamberale	CH	1	1		1																								3
Guardiagrele	CH																												0
Lama Dei Peligni	CH				1								1																2
Lettopalena	CH																												0
Montenerodomo	CH																												0
Palena	CH																									1			1
Palombaro	CH										1	1													1				3
Pennapiedimonte	CH																							1					1
Pizzoferrato	CH	2	2		1										1	1								1	1	1		1	11
Pretoro	CH																												0
Rapino	CH																												0
Taranta Peligna	CH				1																								1
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		3	3	0	6	0	0	1	0	0	1	4	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	0	1	28
Abbatteggio	PE	1			1							5			3	1	2	1				2				2			18
Bolognano	PE				1	1		1				1									1	1				1			7
Caramanico Terme	PE		1		5	6		1			2	9	1			8	2			4		4			3	4			50
Lettomanoppello	PE				4	2		1				3	1			1										2			14
Manoppello	PE											1																	1
Popoli	PE																												0
Roccamorice	PE											1	1													1			3
Salle	PE																					1		1					2
S. Eufemia A Majella	PE											2		1		1						1				1			6
S. Valentino in A.C.	PE				1	2		1				2						1				2							9
Serramonacesca	PE										1	3														1			5
Tocco Da Casauria	PE																												0
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		1	1	0	12	11	0	4	0	0	3	27	3	1	3	11	4	2	0	4	1	11	0	1	3	12	0	0	115
TOTALE PARCO		8	5	2	21	15	0	6	0	0	4	31	5	1	4	12	4	2	0	5	1	17	0	4	6	15	4	4	176

2. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DEGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA PER DECENNIO (2013-2023)

Comune	PR	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2013-2023
Ateleta	AQ												0
Campo Di Giove	AQ												0
Cansano	AQ												0
Corfinio	AQ												0
Pacentro	AQ			1		3		1			1	1	7
Pescocostanzo	AQ								1				1
Pettorano Sul Gizio	AQ												0
Pratola Peligna	AQ					1						1	2
Rivisondoli	AQ									1			1
Roccacasale	AQ					1							1
Rocca Pia	AQ												0
Roccaraso	AQ												0
Sulmona	AQ					1					3	1	5
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA			0	1	0	6	0	1	1	1	4	3	17
Civitella Messer Raimondo	CH												0
Fara S. Martino	CH												0
Gamberale	CH												0
Guardagrele	CH												0
Lama Dei Peligni	CH												0
Lettopalena	CH												0
Montenerodomo	CH												0
Palena	CH									1			1
Palombaro	CH								1				1
Pennapiedimonte	CH							1					1
Pizzoferrato	CH							1	1	1		1	4
Pretoro	CH												0
Rapino	CH												0
Taranta Peligna	CH												0
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI			0	0	0	0	0	2	2	2	0	1	7
Abbateggio	PE	1				2				2			5
Bolognano	PE				1	1				1			3
Caramanico Terme	PE			4		4			3	4			15
Lettomanoppello	PE									2			2
Manoppello	PE												0
Popoli	PE												0
Roccamorice	PE									1			1
Salle	PE					1		1					2
S. Eufemia A Majella	PE					1				1			2
S. Valentino in A.C.	PE	1				2							3
Serramonacesca	PE									1			1
Tocco Da Casauria	PE												0
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA			0	4	1	11	0	1	3	12	0	0	34
TOTALE PARCO		2	0	5	1	17	0	4	6	15	4	4	58

3. DECENNIO 2003-2012

Comune	PR	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2003-2012
Ateleta	AQ											0
Campo Di Giove	AQ											0
Cansano	AQ											0
Corfinio	AQ											0
Pacentro	AQ											0
Pescocostanzo	AQ						1					1
Pettorano sul Gizio	AQ											0
Pratola Peligna	AQ											0
Rivisondoli	AQ											0
Roccacasale	AQ											0
Rocca Pia	AQ	1										1
Roccaraso	AQ											0
Sulmona	AQ											0
TOTALE PROV. DI L'AQUILA		1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
Civitella Messer Raimondo	CH											0
Fara S. Martino	CH	1				3						4
Gamberale	CH											0
Guardiagrele	CH											0
Lama dei Peligni	CH						1					1
Lettopalena	CH											0
Montenerodomo	CH											0
Palena	CH											0
Palombaro	CH				1	1						2
Pennapiedimonte	CH											0
Pizzoferrato	CH								1	1		2
Pretoro	CH											0
Rapino	CH											0
Taranta Peligna	CH											0
TOTALE PROV. DI CHIETI		1	0	0	1	4	1	0	1	1	0	9
Abbateggio	PE					5			3	1	2	11
Bolognano	PE	1				1						2
Caramanico Terme	PE	1			2	9	1			8	2	23
Lettomanoppello	PE	1				3	1			1		6
Manoppello	PE					1						1
Popoli	PE											0
Roccamorice	PE					1	1					2
Salle	PE											0
S. Eufemia a Majella	PE					2		1		1		4
S. Valentino in A.C.	PE	1				2						3
Serramonacesca	PE				1	3						4
Tocco da Casauria	PE											0
TOTALE PROV. DI PESCARA		4	0	0	3	27	3	1	3	11	4	56
TOTALE PARCO		6	0	0	4	31	5	1	4	12	4	67

4. PERIODO 1997-2002

	PR	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1997-2002
Ateleta	AQ	1			2	2		5
Campo Di Giove	AQ							0
Cansano	AQ							0
Corfinio	AQ							0
Pacentro	AQ	1				2		3
Pescocostanzo	AQ							0
Pettorano Sul Gizio	AQ							0
Pratola Peligna	AQ							0
Rivisondoli	AQ							0
Roccacasale	AQ		1	2				3
Rocca Pia	AQ							0
Roccaraso	AQ	2			1			3
Sulmona	AQ							0
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		4	1	2	3	4	0	14
Civitella Messer Raimondo	CH				1			1
Fara S. Martino	CH				1			1
Gamberale	CH	1	1		1			3
Guardiagrele	CH							0
Lama dei Peligni	CH				1			1
Lettopalena	CH							0
Montenerodomo	CH							0
Palena	CH							0
Palombaro	CH							0
Pennapedimonte	CH							0
Pizzoferrato	CH	2	2		1			5
Pretoro	CH							0
Rapino	CH							0
Taranta Peligna	CH				1			1
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		3	3	0	6	0	0	12
Abbatteggio	PE	1			1			2
Bolognano	PE				1	1		2
Caramanico Terme	PE		1		5	6		12
Lettomanoppello	PE				4	2		6
Manoppello	PE							0
Popoli	PE							0
Roccamorice	PE							0
Salle	PE							0
S. Eufemia a Majella	PE							0
S. Valentino in A.C.	PE				1	2		3
Serramonacesca	PE							0
Tocco da Casauria	PE							0
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		1	1	0	12	11	0	25
TOTALE PARCO		8	5	2	21	15	0	51

5. DISTRIBUZIONE MENSILE DEL NUMERO DEGLI INCENDI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA (1997-2022)

COMUNE	PR	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	tot
Ateleta	AQ			1							3		1	5
Campo Di Giove	AQ													0
Cansano	AQ													0
Corfinio	AQ													0
Pacentro	AQ				1		1	1	5	1				9
Pescocostanzo	AQ				1				1					2
Pettorano Sul Gizio	AQ													0
Pratola Peligna	AQ								1					1
Rivisondoli	AQ								1					1
Roccacasale	AQ								2		2			4
Rocca Pia	AQ							1						1
Roccaraso	AQ			1		1						1		3
Sulmona	AQ					1		2	1					4
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		0	0	2	2	2	1	4	11	1	5	1	1	30
Civitella Messer Raimondo	CH								1					1
Fara S. Martino	CH					1		1	3					5
Gamberale	CH		2	1										3
Guardiagrele	CH													0
Lama dei Peligni	CH								1		1			2
Lettopalena	CH													0
Montenerodomo	CH													0
Palena	CH			1										1
Palombaro	CH								1	2				3
Pennapiedimonte	CH		1											1
Pizzoferrato	CH		2	6	2									10
Pretoro	CH													0
Rapino	CH													0
Taranta Peligna	CH								1					1
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		0	5	8	2	1	0	1	7	2	1	0	0	27
Abbateggio	PE		1					8	8	1				18
Bolognano	PE	1						2	4					7
Caramanico Terme	PE		5	3	1			11	18	11	1			50
Lettomanoppello	PE							4	6	4				14
Manoppello	PE							1						1
Popoli	PE													0
Roccamorice	PE							2		1				3
Salle	PE			1					1					2
S. Eufemia a Majella	PE			2					2	1		1		6
S. Valentino in A.C.	PE				1			4	3			1		9
Serramonacesca	PE							3		2				5
Tocco da Casauria	PE													0
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		1	6	6	2	0	0	35	42	20	1	2	0	115
TOTALE PARCO		1	11	16	6	3	1	40	60	23	7	3	1	172

6. SUPERFICIE (HA) INTERESSATA DAGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA (1997-2023)

COMUNE	PR	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	1997- 2023
Ateleta	AQ	6,00			2,50	3,05																							5,55
Campo Di Giove	AQ																												0,00
Cansano	AQ																												0,00
Corfinio	AQ																												0,00
Pacentro	AQ	0,06				3,00														3,00		653,68		0,70			0,02	1,11	661,52
Pescocostanzo	AQ												0,27												2,96				3,23
Pettorano Sul Gizio	AQ																												0,00
Pratola Peligna	AQ																					545,21					378,47	923,68	
Rivisondoli	AQ																									5,57			5,57
Roccacasale	AQ		2,00	0,50																		22,71							22,71
Rocca Pia	AQ							0,50																					0,50
Roccaraso	AQ	8,00			15,00																								15,00
Sulmona	AQ																					926,00					0,07	24,53	950,60
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		14,06	2,00	0,50	17,50	6,05	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	2.147,60	0,00	0,70	2,96	5,57	0,09	404,11	2.604,92
Civitella Messer Raimondo	CH				10,00																								10,00
Fara S. Martino	CH				56,00			0,15				22,29																	78,44
Gamberale	CH	2,50	5,00		3,00																								3,00
Guardiagrele	CH																												0,00
Lama dei Peligni	CH				975,00												0,02												975,02
Lettopalena	CH																												0,00
Montenerodomo	CH																												0,00
Palena	CH																									0,18			0,18
Palombaro	CH										0,09	12,00														5,54			17,63
Pennapiedimonte	CH																							0,47					0,47
Pizzoferrato	CH	3,00	5,00		7,00										1,50	14,00								8,81	3,46	1,95		0,15	36,87
Pretoro	CH																												0,00
Rapino	CH																												0,00
Taranta Peligna	CH				84,00																								84,00
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		5,50	10,00	0,00	1.135,00	0,00	0,00	0,15	0,00	0,00	0,09	34,29	0,02	0,00	1,50	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,28	9,00	2,13	0,00	0,15	1.221,11
Abbateggio	PE	1,00			5,00							94,63			4,90	2,03	2,30	5,07				21,69				159,93			295,56
Bolognano	PE				8,00	2,50	1,00					15,20									2,79	0,36				5,64			35,49
Caramanico Terme	PE		4,00		55,00	34,00	3,00			7,80	354,84	0,22				9,78	1,06			49,34		283,78			2,89	47,08			848,78
Lettomanoppello	PE				20,00	38,00	24,00					618,64	0,99			4,69										166,35			872,66
Manoppello	PE											110,91																	110,91
Popoli	PE																												0,00
Roccamorice	PE											960,57	0,41													0,02			961,00
Salle	PE																					7,23		0,20					7,43
S. Eufemia a Majella	PE											4,40		1,63		178,00						20,90				0,27			205,20
S. Valentino in A.C.	PE				1,00	6,00	3,00					294,00						5,03				111,38							420,41
Serramonacesca	PE										3,47	53,72														5,55			62,74
Tocco da Casauria	PE																												0,00
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		1,00	4,00	0,00	89,00	80,50	0,00	31,00	0,00	0,00	11,27	2.506,90	1,62	1,63	4,90	194,49	3,36	10,10	0,00	49,34	2,79	445,34	0,00	0,20	2,89	384,84	0,00	0,00	3.825,18
TOTALE PARCO		5,50	16,00	0,50	1.241,50	86,55	0,00	31,65	0,00	0,00	11,36	2.541,19	1,91	1,63	6,40	208,49	3,36	10,10	0,00	52,34	2,79	#####	0,00	10,19	14,85	392,54	0,09	404,26	7.651,21

7. SUPERFICIE (HA) INTERESSATA DAGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA PER DECENNIO (2013-2023)

COMUNE	PR	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2013 - 2023
Ateleta	AQ												0,00
Campo Di Giove	AQ												0,00
Cansano	AQ												0,00
Corfinio	AQ												0,00
Pacentro	AQ			3,00		653,68		0,70			0,02	1,11	658,52
Pescocostanzo	AQ								2,96				2,96
Pettorano Sul Gizio	AQ												0,00
Pratola Peligna	AQ					545,21						378,47	923,68
Rivisondoli	AQ									5,57			5,57
Roccacasale	AQ					22,71							22,71
Rocca Pia	AQ												0,00
Roccaraso	AQ												0,00
Sulmona	AQ					926,00					0,07	24,53	950,60
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		0,00	0,00	3,00	0,00	2.147,60	0,00	0,70	2,96	5,57	0,09	404,11	2.564,04
Civitella Messer Raimondo	CH												0,00
Fara S. Martino	CH												0,00
Gamberale	CH												0,00
Guardiagrele	CH												0,00
Lama dei Peligni	CH												0,00
Lettopalena	CH												0,00
Montenerodomo	CH												0,00
Palena	CH									0,18			0,18
Palombaro	CH								5,54				5,54
Pennapiedimonte	CH							0,47					0,47
Pizzoferrato	CH							8,81	3,46	1,95		0,15	14,22
Pretoro	CH												0,00
Rapino	CH												0,00
Taranta Peligna	CH												0,00
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,28	9,00	2,13	0,00	0,15	20,41
Abbateggio	PE	5,07				21,69				159,93			186,69
Bolognano	PE				2,79	0,36				5,64			8,79
Caramanico Terme	PE			49,34		283,78			2,89	47,08			383,08
Lettomanoppello	PE									166,35			166,35
Manoppello	PE												0,00
Popoli	PE												0,00
Roccamorice	PE									0,02			0,02
Salle	PE					7,23		0,20					7,43
S. Eufemia a Majella	PE					20,90				0,27			21,17
S. Valentino in A.C.	PE	5,03				111,38							116,41
Serramonacesca	PE									5,55			5,55
Tocco da Casauria	PE												0,00
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		10,10	0,00	49,34	2,79	445,34	0,00	0,20	2,89	384,84	0,00	0,00	895,49
TOTALE PARCO		10,10	0,00	52,34	2,79	2.592,94	0,00	10,19	14,85	392,54	0,09	404,26	3.480,09

8. SUPERFICIE (HA) INTERESSATA DAGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA PER DECENNIO (2003-2012)

COMUNE	PR	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2003 - 2012
Ateleta	AQ											0,00
Campo Di Giove	AQ											0,00
Cansano	AQ											0,00
Corfinio	AQ											0,00
Pacentro	AQ											0,00
Pescocostanzo	AQ						0,27					0,27
Pettorano Sul Gizio	AQ											0,00
Pratola Peligna	AQ											0,00
Rivisondoli	AQ											0,00
Roccacasale	AQ											0,00
Rocca Pia	AQ	0,50										0,50
Roccaraso	AQ											0,00
Sulmona	AQ											0,00
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,77
Civitella Messer Raimondo	CH											0,00
Fara S. Martino	CH	0,15				22,29						22,44
Gamberale	CH											0,00
Guardiagrele	CH											0,00
Lama dei Peligni	CH						0,02					0,02
Lettopalena	CH											0,00
Montenerodomo	CH											0,00
Palena	CH											0,00
Palombaro	CH				0,09	12,00						12,10
Pennapiedimonte	CH											0,00
Pizzoferrato	CH								1,50	14,00		15,50
Preto	CH											0,00
Rapino	CH											0,00
Taranta Peligna	CH											0,00
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		0,15	0,00	0,00	0,09	34,29	0,02	0,00	1,50	14,00	0,00	50,05
Abbateggio	PE					94,63			4,90	2,03	2,30	103,87
Bolognano	PE	1,00				15,20						16,20
Caramanico Terme	PE	3,00			7,80	354,84	0,22			9,78	1,06	376,70
Lettomanoppello	PE	24,00				618,64	0,99			4,69		648,31
Manoppello	PE					110,91						110,91
Popoli	PE											0,00
Roccamorice	PE					960,57	0,41					960,98
Salle	PE											0,00
S. Eufemia a Majella	PE					4,40		1,63		178,00		184,03
S. Valentino in A.C.	PE	3,00				294,00						297,00
Serramonacesca	PE				3,47	53,72						57,19
Tocco da Casauria	PE											0,00
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		31,00	0,00	0,00	11,27	2.506,90	1,62	1,63	4,90	194,49	3,36	2.755,19
TOTALE PARCO		31,65	0,00	0,00	11,36	2.541,19	1,91	1,63	6,40	208,49	3,36	2.806,01

9. SUPERFICIE (HA) INTERESSATA DAGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA PERIODO (1997-2002)

COMUNE	PR	1997	1998	1999	2000	2001	2002	1997 - 2002
Ateleta	AQ	6,00			2,50	3,05		11,55
Campo Di Giove	AQ							0,00
Cansano	AQ							0,00
Corfinio	AQ							0,00
Pacentro	AQ	0,06				3,00		3,06
Pescocostanzo	AQ							0,00
Pettorano Sul Gizio	AQ							0,00
Pratola Peligna	AQ							0,00
Rivisondoli	AQ							0,00
Roccacasale	AQ		2,00	0,50				2,50
Rocca Pia	AQ							0,00
Roccaraso	AQ	8,00			15,00			23,00
Sulmona	AQ							0,00
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		14,06	2,00	0,50	17,50	6,05	0,00	40,11
Civitella Messer Raimondo	CH				10,00			10,00
Fara S. Martino	CH				56,00			56,00
Gamberale	CH	2,50	5,00		3,00			10,50
Guardiagrele	CH							0,00
Lama dei Peligni	CH				975,00			975,00
Lettopalena	CH							0,00
Montenerodomo	CH							0,00
Palena	CH							0,00
Palombaro	CH							0,00
Pennapiedimonte	CH							0,00
Pizzoferrato	CH	3,00	5,00		7,00			15,00
Pretoro	CH							0,00
Rapino	CH							0,00
Taranta Peligna	CH				84,00			84,00
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		5,50	10,00	0,00	1.135,00	0,00	0,00	1.150,50
Abbateggio	PE	1,00			5,00			6,00
Bolognano	PE				8,00	2,50		10,50
Caramanico Terme	PE		4,00		55,00	34,00		93,00
Lettomanoppello	PE				20,00	38,00		58,00
Manoppello	PE							0,00
Popoli	PE							0,00
Roccamorice	PE							0,00
Salle	PE							0,00
S. Eufemia a Majella	PE							0,00
S. Valentino in A.C.	PE				1,00	6,00		7,00
Serramonacesca	PE							0,00
Tocco da Casauria	PE							0,00
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		1,00	4,00	0,00	89,00	80,50	0,00	174,50
TOTALE PARCO		20,56	16,00	0,50	1.241,50	86,55	0,00	1.365,11

10. DISTRIBUZIONE MENSILE DELLA SUPERFICIE (HA) INTERESSATA DAGLI INCENDI VERIFICATISI NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA (PERIODO 1997-2023)

COMUNE	PR	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
Ateleta	AQ	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,05	0,00	1,00	11,55
Campo Di Giove	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cansano	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corfinio	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pacentro	AQ	0,00	0,00	1,11	3,00	0,00	2,00	0,06	654,40	1,00	0,00	0,00	0,00	661,57
Pescocostanzo	AQ	0,00	0,00	0,00	2,96	0,00	0,00	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00	3,23
Pettorano Sul Gizio	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pratola Peligna	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378,47	545,21	0,00	0,00	0,00	0,00	923,68
Rivisondoli	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,56	0,00	0,00	0,00	0,00	5,56
Roccacasale	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,71	0,00	0,50	0,00	0,00	25,21
Rocca Pia	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50
Roccaraso	AQ	0,00	0,00	15,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	23,00
Sulmona	AQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	24,56	926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	950,60
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA		0,00	0,00	17,61	5,96	6,04	2,00	403,59	2.156,15	1,00	9,55	2,00	1,00	2.604,91
Civitella Messer Raimondo	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
Fara S. Martino	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	7,50	70,79	0,00	0,00	0,00	0,00	78,44
Gamberale	CH	0,00	7,50	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,50
Guardiagrele	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lama dei Peligni	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975,00	0,00	0,02	0,00	0,00	975,02
Lettopalena	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Montenerodomo	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Palena	CH	0,00	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18
Palombaro	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	5,63	0,00	0,00	0,00	17,63
Pennapiedimonte	CH	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47
Pizzoferrato	CH	0,00	5,00	27,46	12,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	44,88
Pretoro	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rapino	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Taranta Peligna	CH	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,00
TOTALE PROVINCIA DI CHIETI		0,00	12,97	30,63	12,27	0,15	0,00	7,50	1.151,79	5,78	0,02	0,00	0,00	1.221,11
Abbateggio	PE	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252,35	41,17	2,03	0,00	0,00	0,00	296,55
Bolognano	PE	2,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,56	17,14	0,00	0,00	0,00	0,00	35,49
Caramanico Terme	PE	0,00	28,11	10,80	0,74	0,00	0,00	301,00	445,18	66,28	0,22	0,00	0,00	852,32
Lettomanoppello	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	681,30	66,00	125,37	0,00	0,00	0,00	872,67
Manoppello	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,91
Popoli	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Roccamorice	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960,59	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	961,00
Salle	PE	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	7,23	0,00	0,00	0,00	0,00	7,43
S. Eufemia a Majella	PE	0,00	0,00	3,75	0,00	0,00	0,00	0,00	21,83	178,00	0,00	1,63	0,00	205,21
S. Valentino in A.C.	PE	0,00	0,00	0,00	0,51	0,00	0,00	146,87	272,03	0,00	0,00	1,00	0,00	420,41
Serramonacesca	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56,82	0,00	5,92	0,00	0,00	0,00	62,74
Tocco da Casauria	PE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVINCIA DI PESCARA		2,79	29,11	14,75	1,25	0,00	0,00	2.525,40	870,58	378,01	0,22	2,63	0,00	3.824,74
TOTALE PARCO		2,79	42,08	62,99	19,48	6,19	2,00	2.936,49	4.178,53	384,79	9,79	4,63	1,00	7.650,76